IL SENTIERO DELLA LIBERTA’ - *FREEDOM TRAIL* - XX EDIZIONE

In tre tappe il percorso da Sulmona a Casoli: 3 Aprile, 25 Aprile, 16 Maggio 2022

SULMONA - Negli anni della seconda guerra mondiale, tra il 1943 e il 1944, l’**Abruzzo** divenne area di confine e angolo di speranza. La
linea Gustav

, che attraversava la regione, aveva tagliato l’Italia in due: il Nord occupato dai tedeschi e il Sud liberato dagli Alleati. La memoria dei drammatici eventi di guerra e la resistenza che nacque spontanea tra la popolazione costituiscono un eccezionale patrimonio da salvare. La resistenza, nell’Abruzzo interno, è stata soprattutto «
resistenza umanitaria
», nel nome dei valori fondamentali e universali dell’uomo.

Il via alla ricerca arrivò da un ex-prigioniero inglese, **J. Keith Killby**, che aveva costituito un’istituzione in Inghilterra, il
Monte San Martino Trust
, per ricambiare l’aiuto ricevuto dagli italiani, durante la guerra. Consegnava alle scuole interessate due libri in inglese:
Spaghetti and Barbed Wire
di
John E. Fox
ed
Escape from Sulmona
di
Donald I. Jones
. Libri che testimoniavano l’aiuto, l’ospitalità e la fuga verso gli alleati.
La via del Guado di Coccia, al sud della
Maiella
, assunse il ruolo di via maestra nell'attraversamento delle linee tedesche per ricongiungersi con l'esercito alleato
. Le associazioni degli ex prigionieri inglesi hanno voluto celebrare la memoria del
Freedom Trail
, la traversata da
Sulmona
a
Casoli
, superando la linea Gustav.

Era il sentiero che intraprendevano, accompagnati da coraggiose guide locali, ex prigionieri alleati, oppositori al nazismo e perseguitati politici. Fra costoro l’allora sottotenente **Carlo**

Azeglio Ciampi
, che il 17 maggio 2001, Presidente della Repubblica Italiana, inaugurando la prima edizione della
"
Marcia Internazionale Sentiero Della Libertà/Freedom Trail
", ricorda:

«*Oggi un gruppo si accinge a ripercorrere quegli aspri sentieri, i sentieri della libertà. Anch'io fui uno di loro, lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello, nelle loro case qui a Sulmona, la sera del 24 marzo del 1944. […] Vedo qui oggi tanti giovani, che sono partecipi, con tutta la passione dei loro anni, di questa straordinaria manifestazione. […] A quegli eroi, noti o sconosciuti, noi rinnoviamo con commozione il nostro grazie. E a voi giovani ripeto l'invito che rivolgeva a tutti gli uomini il vostro grande poeta Ovidio: guardate in alto, rivolgete sempre gli occhi alle stelle; abbiate ideali, credete in essi e operate per la loro realizzazione. Questo è ciò che la mia generazione e la generazione dei vostri nonni vi trasmette, vi affida come messaggio che saprete onorare ed affermare sempre di più*
».

https://www.youtube.com/watch?v=2pahgHMpBXU&t=137s

L'associazione "***Il Sentiero della Libertà/Freedom Trail***" ha l'obiettivo di consegnare ai giovani quell'ideale di libertà, ottenuta con i sacrifici e il sangue dei caduti anglo-americani e degli italiani che si schierarono nelle loro file, da nord a sud e da sud a nord. Il
Freedom Trail
come metafora della lotta per la libertà. Di ieri, di oggi, di sempre. In
Abruzzo
, in quegli anni, si verificava un fenomeno particolare, che meritava la massima attenzione: la
"
Brigata Maiella
", nata a
Casoli
nel dicembre 1943.

Un corpo paramilitare, volontari, patrioti e soldati senza stellette, a fianco dell'esercito alleato, che riuscì a liberare l'Abruzzo dai tedeschi e continuò nella lotta per la liberazione dell'Italia intera. A **Taranta Peligna**, sul sentiero **Sulmona-Casoli**, c'è ora il Sacrario della Brigata. Non solo un mausoleo, ma anche e soprattutto un luogo per il silenzio e la meditazione.

Non per nulla, prima di raggiungere Sulmona in elicottero, il presidente **Ciampi** si era recato al **Sacrario di Taranta Peligna** per commemorare i 55 caduti abruzzesi della **Brigata Maiella**. Altrettanto il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, a Casoli, il 25 aprile 2018. L'Associazione Culturale *Il Sentiero della Libertà/Freedom Trail* ha lo scopo di programmare e contribuire alla realizzazione della **Marcia**, che riprenderà quest'anno, dopo le tristi vicende del Covid 19.

Maria Rosaria La Morgia

Presidente associazione "Sentiero della Libertà - Freedom Trail"

Mario Setta - *Storico*

Info e contatti: info@ilsentierodellaliberta.it - +39 348 4168194

Fonte: Goffredo Palmerini